

Specie in quarantena della famiglia Curculinoidea

Автор(и): Боряна Катинова, Централна лаборатория по карантин на растенията

Дата: 28.02.2021 Брой: 2/2021



Presentiamo tre parassiti da quarantena della famiglia Curculionidae - Listranotus bonariensis, Naupactus leucoloma, Anthonomus quadrigibbus. Tutte e tre le specie sono polifaghe e originarie delle Americhe – le prime due dal Sud America, e la terza dal Nord America. Sono incluse nell'Allegato II, all'Articolo 3 del Regolamento 2019/2072 PARTE A: Parassiti da quarantena dell'Unione e i loro codici EPPO, che non sono noti per essere presenti nel territorio dell'UE.

Punteruolo argentino del fusto

Distribuzione geografica

Il punteruolo argentino del fusto (*Listronotus bonariensis*) è originario del Sud America ed è distribuito in Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Australia e Nuova Zelanda, dove è un grave parassita di graminacee, piante ornamentali e colture tappezzanti.

Piante ospiti

Le principali piante attaccate da questo parassita sono varie specie di graminacee da pascolo, tra cui le più importanti sono *Lolium* perenne (loglio perenne) e *Lolium multiflorum* (loglio italico). Si trova anche su *Anthoxanthum puelii*, *Agrostis capillaris*, *Cyanosurus cristatus*, *Dactylis glomerata*, *Festuca rubra*, *Phleum pratense*, *Poa* spp., *Zea mays* (mais). *L. bonariensis* attacca anche avena, orzo e frumento.

Biologia

La specie ha solitamente due generazioni all'anno. Le popolazioni della prima generazione (primavera/inizio estate) sono più numerose di quelle della seconda (fine estate/autunno). Gli adulti svernano nella vegetazione infestante, ma sono attivi e si nutrono dei semi delle piante ospiti nelle giornate invernali calme e soleggiate. L'ovideposizione inizia alla fine della primavera. Le uova sono deposte in piccoli gruppi da 1 a 3 sulle foglie a 5 cm dalla superficie del suolo. Le larve della prima generazione hanno sette stadi larvali, mentre quelle della seconda generazione ne hanno quattro.

Le larve scavano gallerie nei fusti delle piante e, nell'ultimo stadio del loro sviluppo, rosicchiano un foro di uscita e cadono nel terreno, dove si impupano. Le pupe possono essere trovate dalla tarda primavera a metà estate.

Morfologia

Ad occhio nudo, gli adulti di questa specie sono piuttosto piccoli e poco appariscenti, con una lunghezza di soli 3 mm e una larghezza di 1,5 mm. La loro caratteristica più distintiva è il colore delle elitre, che è una miscela di piccole scaglie cerosi, rotonde e appiattite che vanno dal bianco al marrone scuro, e di brevi setole marroni rigide ed erette. Il pronoto presenta tre strisce longitudinali chiare, una centrale e due laterali. Le uova lisce, lucide e cilindriche sono lunghe meno di 1 mm. Le larve variano in dimensioni da 1 a 3 mm attraverso i diversi stadi. Sono biancastre con la testa marrone.

Mezzi di diffusione

Questo parassita si diffonde tramite semi di piante dei seguenti generi: *Agrostis*, *Anthoxanthum*, *Dactylis*, *Festuca*, *Lolium*, *Phleum*. Gli adulti sono comparabili per dimensioni ai semi e quindi non possono essere

separati mediante setacciatura. È stato ripetutamente rilevato in partite di semi di leguminose e crucifere e cereali, tra cui *Avena sp.*, *Hordeum spp.* e *Triticum spp.*

Sintomi

Gli adulti attaccano le foglie delle piante durante la fioritura e la fruttificazione. Si possono osservare fori stretti e rettangolari vicino alle punte, che conferiscono un aspetto simile a una finestra. A volte si osservano strisce fibrose lungo la lunghezza delle foglie. Gli adulti si nutrono inoltre dei semi di varie piante ospiti. Le larve scavano gallerie più frequentemente alla base delle piante, colpendo più spesso le piante giovani nei vivai.

Controllo

I prodotti fitosanitari chimici non hanno un effetto provato contro questo parassita. Un controllo efficace si ottiene utilizzando patogeni fungini naturali del genere *Acremonium* e tre vespe parassitoidi - *Potasson atomarius* (parassitoide delle uova), *Heterospilus sp.* (parassitoide larvale) e *Microtones hyperodae* (parassitoide degli adulti).

Punteruolo dai margini bianchi

Distribuzione geografica

Il punteruolo dai margini bianchi (*Naupactus leucoloma*) è ampiamente distribuito in Sud America, da dove è originario. Provoca i danni più gravi alle piante in Nord America. Si trova anche in Australia, Nuova Zelanda e Africa.

Piante ospiti

Il punteruolo dai margini bianchi è stato segnalato su 385 specie vegetali solo negli USA, le più importanti economicamente sono: *Zea mays* (mais), *Pisum sativum* (pisello), *Trifolium spp.* (trifoglio), *Brassica spp.* (cavolo), *Medicago sativa* (erba medica), *Daucus carota* (carota), *Fragaria x ananassa* (fragola), *Rubus spp.*, *Solanum tuberosum* (patata), *Ipomoea batatas* (patata dolce), *Vigna unguiculata* (fagiolo dall'occhio), *Vitis vinifera* (vite), *Prunus persica* (pesco), *Tilia spp.* (tiglio) e altre.

Biologia

Gli individui maschili sono molto rari e sono stati trovati solo in Sud America. La specie si riproduce per mezzo di femmine partenogenetiche che, fino a 25 giorni dopo lo sfarfallamento, depongono fino a 1500 uova in gruppi di

20–60. Il punteruolo sverna come larva e uovo nel terreno. Le larve attraversano 11 stadi, con quelle del primo stadio che non si nutrono. L'intero stadio larvale si svolge nel terreno a una profondità di 1–15 cm, ma alcuni esemplari possono scavare più in profondità. L'impupamento avviene in celle ovali all'inizio dell'estate. Gli adulti compaiono alla fine dell'estate. Le elitre sono fuse e gli adulti non possono volare. Per questo motivo, si radunano in grandi gruppi. A volte si possono trovare fino a 300 individui su una singola pianta.

Morfologia

Gli adulti sono grigio scuro con una banda più chiara lungo il margine esterno delle elitre; la loro lunghezza corporea è di 8–12 mm. Le elitre sono ridotte. L'uovo è ovale, lungo 0,9 mm, di colore bianco latte a giallo chiaro. Il corpo larvale è lungo 10–12 mm, giallo-biancastro, carnoso, curvo e scarsamente ricoperto di peli. È composto da 12 segmenti. La pupa è lunga circa 10–12 mm e di colore biancastro.

Mezzi di diffusione

Gli adulti sono molto mobili e possono percorrere fino a 1,2 km durante la loro vita di 2–5 mesi. Di solito si attaccano al fieno e altro materiale vegetale, a veicoli e attrezzature agricole in trasporto. In questo modo la specie si diffonde in nuove aree. Gli adulti depongono le uova su tutte le parti delle piante ospiti e rimangono vitali per più di 7 mesi. Uova, larve e pupe possono anche essere trasportate con il terreno attaccato a piante per la messa a dimora o tappeti erbosi.

Sintomi

Gli adulti si nutrono del fogliame attorno alle nervature, lasciando caratteristiche strisce. In caso di forte infestazione il danno è grave. Le larve preferiscono le radici e la base dei fusti. Iniziano il loro attacco dalla superficie del suolo fino a una profondità di circa 12 cm. Di conseguenza, le piante ingialliscono, appassiscono e muoiono.

Controllo

Condizioni climatiche avverse, terreno compattato e nemici naturali sono fattori importanti nel controllo di *N. leucoma*. Gli adulti sono sensibili a un'ampia gamma di insetticidi, ma le misure di controllo dovrebbero essere mirate alle larve, poiché causano i danni maggiori.

Punteruolo del melo

Distribuzione geografica

Il punteruolo del melo (*Anthonomus quadrigibbus*) è distribuito principalmente in Nord e Centro America e Canada.

Piante ospiti

Anthonomus quadrigibbus è polifago e attacca principalmente piante legnose. *Amelanchier alnifolia*, *Cydonia oblonga* (melo cotogno), *Malus coronaria*, *Malus domestica* (melo), *Prunus avium* (ciliegio dolce), *Prunus cerasus* (ciliegio acido), *Prunus emarginata*, *Prunus serotina*, *Prunus virginiana*, *Prunus virginiana* var. *demissa*, *Pyrus communis* (pero), *Rosa* spp., *Sorbus* spp. (sorbo), *Cornus sericea* (corniolo), *Crataegus crus-galli* (biancospino), *Crataegus holmesiana*, *Crataegus macrosperma*, *Crataegus mollis*, *Crataegus punctata*.

Biologia

La specie ha due generazioni all'anno. Sverna come adulto, che compare in primavera e si nutre di gemme e piccoli frutti in sviluppo. Preferisce deporre le uova nei ciliegi e meno spesso in mele o pere, ma i danni a queste ultime sono significativamente più gravi. La seconda generazione compare dalla fine di luglio all'inizio di settembre. Gli adulti si nutrono dei frutti prima di cercare siti di svernamento vicino agli alberi ospiti.

Morfologia